



## Comunicato stampa

Data

27 agosto 2020

---

# Prodotto interno lordo nel 2° trimestre 2020: la pandemia provoca un crollo storico

**Nel 2° trimestre 2020 il PIL svizzero è retrocesso dell' 8,2 %, dopo la flessione (riveduta) del 2,5 % del trimestre precedente<sup>1</sup>. La pandemia e le misure di contenimento adottate hanno limitato fortemente l'attività economica in Svizzera. Nel contempo anche l'economia mondiale è slittata in una pesante recessione. Nel confronto internazionale il calo del PIL svizzero è però stato relativamente moderato.**

Nel 2° trimestre il PIL svizzero ha registrato la più drastica flessione dall'inizio dei rilevamenti dei dati trimestrali, nel 1980. Rispetto alla situazione prima della crisi del coronavirus, ossia al 4° trimestre 2019, il crollo del PIL nella prima metà del 2020 in termini cumulativi è stato del 10,5 %. Nel confronto internazionale la struttura settoriale della nostra economia ha però contribuito a limitare i danni.

Il settore farmaceutico, di grande rilievo, ha incrementato i suoi fatturati e ha così impedito un crollo ancora più marcato di tutta quanta **l'industria manifatturiera** (−9,0 %). A seguito della crisi internazionale, i settori industriali – come quelli dei macchinari, della metallurgia, degli strumenti di precisione e dell'orologeria – hanno invece accusato un duro colpo. Di conseguenza le **esportazioni di merci**<sup>2</sup> (−9,4 %) sono fortemente diminuite.

Nel 2° trimestre il settore dei servizi è stato il più colpito dalle misure sanitarie di contenimento della pandemia e la creazione di valore si è incrinata su tutta la linea. Anche qui, però, nel raffronto internazionale, la struttura settoriale ha avuto un effetto stabilizzante. Nel **settore dell'alloggio e della ristorazione** (−54,2 %) e nel settore dei **trasporti e della comunicazione** (−21,7 %) il crollo è stato particolarmente marcato. In Svizzera, però, i servizi orientati al turismo contribuiscono al PIL con una percentuale più esigua che nella maggior parte dei Paesi limitrofi. Nel **commercio** (−3,6 %) il calo della creazione di valore è risultato relativamente lieve. Da una parte il commercio di transito è aumentato nettamente e, dall'altra, il commercio al dettaglio si è evoluto in maniera relativamente solida, anche tenendo conto della chiusura delle aziende di ristorazione e delle limitazioni di viaggio. Sono invece retrocessi fortemente il **settore sanitario** (−8,6 %), i **servizi alle imprese** (−8,6 %) e, di conseguenza, anche le **esportazioni di servizi** (−15,9 %).

---

<sup>1</sup> Tassi di variazione reali rispetto al trimestre precedente. Dati e maggiori informazioni: [www.seco.admin.ch/pil](http://www.seco.admin.ch/pil).

<sup>2</sup> Senza oggetti di valore.

Le misure sanitarie di contenimento della pandemia hanno frenato il **consumo privato** (–8,6 %). La chiusura di negozi e locali e le altre limitazioni – come nella sanità e nel settore dei viaggi – hanno comportato un’implosione delle spese nella maggior parte degli ambiti del consumo. I canali di vendita alternativi, come quello online, hanno saputo compensare le perdite soltanto parzialmente. Sono regrediti fortemente anche gli **investimenti nell’edilizia** (–4,0 %) e gli **investimenti in beni di equipaggiamento** (–11,7 %), mentre il **consumo dello Stato** è aumentato soltanto lievemente (+0,2 %). Nel complesso la domanda interna finale ha subito un crollo di dimensioni storiche (–7,4 %). Sono pertanto crollate anche **le importazioni di beni**<sup>3</sup> (–14,3 %) e servizi (–22,2 %).

#### Avvisi

In accordo con le procedure internazionali, nel 2020 è prevista un’ampia revisione (revisione «benchmark») dei conti nazionali<sup>4</sup>. Al fine di renderli disponibili il più presto possibile, **il 28 settembre 2020** saranno pubblicati **i dati revisionati del PIL** per il periodo dal 1° trimestre 1980 al 2° trimestre 2020.

La pandemia da coronavirus si ripercuote anche sull’elaborazione delle **statistiche**. Come raccomandato dall’Ufficio statistico europeo Eurostat, i dati e la metodologia di calcolo del PIL trimestrale sono stati analizzati in modo approfondito per evitare effetti distorsivi dovuti alla pandemia<sup>5</sup>. In aggiunta alle fonti di dati già disponibili sono state considerate in particolare anche le informazioni sui preannunci di lavoro ridotto e i conteggi già disponibili. I risultati sono stati messi a confronto con i provvedimenti di contenimento secondo l’ordinanza 2 COVID-19 del Consiglio federale. Infine sono stati verificati – e ove necessario adeguati – tutti i modelli di destagionalizzazione. Alla luce dei dati attualmente disponibili è tuttavia possibile che nei prossimi trimestri saranno necessarie revisioni più radicali.

#### Per maggiori informazioni:

Eric Scheidegger, SECO, capo della Direzione politica economica, tel. +41 58 462 29 59

Ronald Indergand, SECO, caposettore Congiuntura, Direzione politica economica, tel. +41 58 460 55 58

---

<sup>3</sup> Senza oggetti di valore.

<sup>4</sup> <https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/economia-nazionale/conti-nazionali.assetdetail.9186423.html>

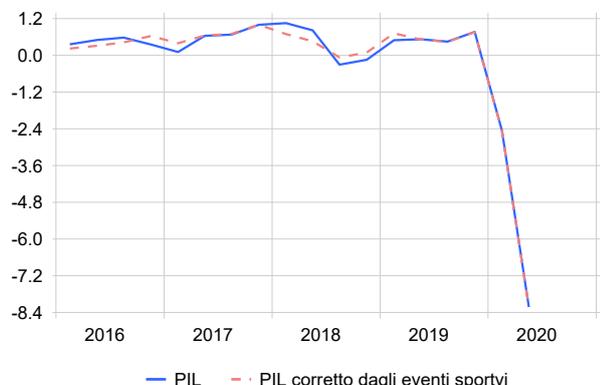
<sup>5</sup> <https://ec.europa.eu/eurostat/data/metadata/covid-19-support-for-statisticians>

# Dati trimestrali del PIL

Allegato al comunicato stampa della SECO del 27 agosto 2020<sup>1</sup>

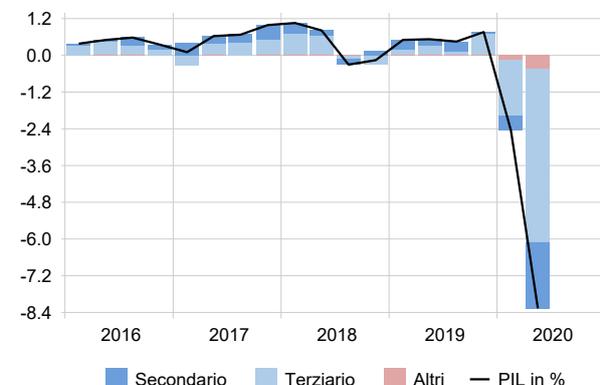
**Figura 1: Prodotto interno lordo<sup>2</sup>**

Valori reali, destagionalizzati, rispetto al trimestre precedente in %



**Figura 2: Contributi alla crescita**

Valori reali, destagionalizzati, rispetto al trimestre precedente, in punti percentuali



**Tabella 1: Approccio della produzione<sup>3</sup>**

Valori reali, destagionalizzati, variazione rispetto al trimestre precedente in %

	19:3	19:4	20:1	20:2
<b>Prodotto interno lordo</b>	<b>0.4</b>	<b>0.8</b>	<b>-2.5</b>	<b>-8.2</b>
Industria manifatturiera	1.0	0.2	-1.4	-9.0
Costruzioni	0.1	0.9	-3.0	-7.1
Commercio	0.1	2.5	-3.7	-3.6
Alloggio, ristorazione	-0.7	1.5	-18.6	-54.2
Finanza, assicurazioni	0.3	1.8	1.0	-2.0
Servizi alle imprese	0.1	0.4	-2.0	-8.6
Amministrazione pubblica	0.6	0.8	1.0	0.2
Sanità, sociale	-0.2	0.5	-3.5	-8.6
Arte, intrattenimento, divertimento	-1.0	-0.1	-8.2	-18.8
Altri rami	1.3	-0.4	-4.4	-16.2
Prodotto interno lordo corretto dagli eventi sportivi	0.4	0.8	-2.5	-8.2

**Tabella 2: Approccio della spesa<sup>4</sup>**

Valori reali, destagionalizzati, rispetto al trimestre precedente in %

	19:3	19:4	20:1	20:2
<b>Prodotto interno lordo</b>	<b>0.4</b>	<b>0.8</b>	<b>-2.5</b>	<b>-8.2</b>
Consumi delle famiglie	0.2	0.2	-4.7	-8.6
Consumi delle Amministrazioni pubbliche	0.7	0.7	0.8	0.2
Investimenti in beni di equipaggiamento	0.1	5.5	-4.7	-11.7
Investimenti in costruzioni	0.3	0.6	0.5	-4.0
Esportazioni di beni, esclusi gli oggetti di valore escluso inoltre il commercio di transito	0.6	-0.2	1.5	-9.4
Esportazioni di servizi	-0.2	2.1	-7.9	-15.9
Importazioni di beni, esclusi gli oggetti di valore	1.2	-1.5	-0.8	-14.3
Importazioni di servizi	1.7	1.4	0.3	-22.2

<sup>1</sup> Per i dati e maggiori informazioni vedere: [www.seco.admin.ch/pil](http://www.seco.admin.ch/pil)

<sup>2</sup> La SECO pubblica a titolo informativo anche il PIL «corretto dagli eventi sportivi», che comprende gli effetti dei grandi eventi sportivi, ma lasciati. Per maggiori informazioni vedere: Tendances conjoncturelles [Automne 2017](#) e [Printemps 2018](#).

**Tabella 3: Approccio della produzione** <sup>3</sup>

Valori reali, variazione in %

	anno prec.		trimestre dell'anno prec.			
	2018	2019	19:3	19:4	20:1	20:2
<b>Prodotto interno lordo</b>	<b>2.8</b>	<b>1.2</b>	<b>1.3</b>	<b>2.4</b>	<b>-0.7</b>	<b>-9.3</b>
Industria manifatturiera	3.9	3.5	5.0	3.6	1.3	-9.1
Costruzioni	1.9	0.8	-0.2	2.7	-2.9	-9.0
Commercio	-0.1	1.8	1.4	5.1	-0.2	-4.7
Alloggio, ristorazione	4.2	1.4	0.0	3.6	-16.2	-62.3
Finanziario, assicurativo	0.9	1.1	0.7	4.1	4.0	1.0
Servizi alle imprese	3.2	1.7	1.2	1.1	-1.5	-10.0
Amministrazione pubblica	0.2	0.7	1.0	1.9	2.7	2.7
Sanità, sociale	3.2	2.2	1.9	1.5	-2.9	-11.6
Arte, intrattenimento, divertimento	24.9	-17.4	-19.3	-10.9	-9.0	-26.1
Altri rami	3.2	0.5	1.6	1.1	-3.7	-19.0
Prodotto interno lordo corretto dagli eventi sportivi	2.3	1.7	1.8	2.6	-0.7	-9.4

**Tabella 4: Approccio della spesa** <sup>4</sup>

Valori reali, variazione in %

	anno prec.		trimestre dell'anno prec.			
	2018	2019	19:3	19:4	20:1	20:2
<b>Prodotto interno lordo</b>	<b>2.8</b>	<b>1.2</b>	<b>1.3</b>	<b>2.4</b>	<b>-0.7</b>	<b>-9.3</b>
Consumi delle famiglie	1.0	1.2	1.5	1.2	-3.8	-12.5
Consumi delle Amministrazioni pubbliche	0.3	1.2	1.4	1.8	2.4	2.5
Investimenti in beni di equipaggiamento	1.1	1.5	1.0	7.5	-0.6	-11.0
Investimenti in costruzioni	1.2	-0.1	-0.5	1.3	1.9	-2.7
Esportazioni di beni esclusi gli oggetti di valore escluso inoltre il commercio di transito	5.9	4.8	11.3	0.6	4.0	-8.0
Esportazioni di servizi	1.6	-1.6	-3.2	1.4	-8.3	-21.4
Importazioni di beni esclusi gli oggetti di valore	6.2	2.0	5.5	1.8	-2.6	-15.5
Importazioni di servizi	-4.3	1.6	3.3	4.7	5.8	-21.0

<sup>3</sup> **Attività manifatturiere:** Noga 10–33; **Costruzioni:** Noga 41–43; **Commercio:** Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, Noga 45–47; **Alloggio, ristorazione:** Noga 55–56; **Finanziario e assicurativo:** Attività finanziarie e assicurative, Noga 64–66; **Servizi alle imprese:** Attività immobiliari, Attività professionali, scientifiche e tecniche, Attività amministrative e di supporto, Noga 68–82; **Amministrazione pubblica:** Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale, Noga 84; **Sanità, sociale:** Sanità e assistenza sociale, Noga 86–88; **Intrattenimento:** Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, altre attività di servizi, Noga 90–9; imposte e sovvenzioni sui prodotti. **Altri rami:** Agricoltura, silvicoltura e pesca, Noga 01–03; Attività estrattiva, Noga 05–09; Fornitura di energia e acqua, trattamento dei rifiuti, Noga 35–39; Trasporto e magazzinaggio, Noga 49–53; Servizi di informazione e comunicazione, Noga 58–63; Istruzione: Noga 85; Attività di famiglie come datori di lavoro, produzione per uso proprio, Noga 97–98; tasse e sovvenzioni dei prodotti.

<sup>4</sup> Oggetti di valore: Metalli preziosi, pietre preziose e semipreziose, opere d'arte e di antiquariato e oro non monetario.